

Serie B: insidiosa trasferta per le Aquile che a Piacenza affrontano il fanalino di coda che oggi ha un passo diverso rispetto a un girone fa

Catanzaro, troverai un'altra Feralpi

Vivarini: «Ci sarà bisogno di un gioco sporco per spuntarla». Atteso l'annuncio di Antonini

Andrea Celia Magno

CATANZARO

L'immediato retropensiero di questo nuovo viaggio sulla via Emilia va scacciato il più lontano possibile: oggi il Catanzaro non trova la stessa Feralpisalò battuta nettamente all'andata (3-0). Era il 21 ottobre e da allora i lombardi che giocano le gare casalinghe a Piacenza sono cambiati parecchio. Zaffaroni ha preso il posto di Vecchi, le differenze sono tante anche sul piano tattico e, soprattutto, i risultati hanno dato fiducia e nuove prospettive a una squadra che resta ultima, ma nelle ultime due sfide casalinghe ha piegato la Cremonese e pareggiato con il Venezia. È reduce dal ko di misura a Bolzano, ma sta bene la Feralpi.

«Al di là della sconfitta con il Sudtirolo il nostro avversario è in salute e vorrà giocarsi le sue chance di salvezza in questa partita», ha spiegato Vivarini dopo la rifinitura a Giovino, dove sono appena cominciati i lavori di ampliamento degli spogliatoi. «Alla base c'è dunque questo: la loro consapevolezza di dover vincere e quindi ci metteranno aggressività e dovremo affrontarli anche noi con il piglio giusto per evitare di sbagliare, visto che pure noi ci giochiamo tanto».

Cosa si gioca il Catanzaro è risaputo: ogni successo, ogni punto in classifica (a proposito, un pari manca dal 27 settembre, 1-1 col Cittadella) può distendere ulteriormente i nervi e rendere liberi, di conseguenza pericolosi (per gli altri). «Dobbiamo cercare in tutti i modi di ottenere il massimo – ha sottolineato ancora l'allenatore –. Conosciamo le insidie della gara, ma sap-

Stadio "Garilli" - ore 14			
Feralpisalò		Catanzaro	
1	Pizzignacco	1	Fulignati
8	Balestrero	77	Katseris
23	Ceppitelli	5	Krastev
87	Martella	23	Brighenti
66	Bergonzi	14	Scognamillo
39	Kourfalis	24	Sounas
16	Fiordilino	8	Verna
10	Di Molfetta	20	Pontisso
97	Felici	27	Vandeputte
14	Compagnon	9	Iemmello
9	Butic	28	Biasci
All.	Zaffaroni	All.	Vivarini

Arbitro Ayroldi di Molfetta

A disposizione **FERALPISALÒ**: 34 Minelli, 61 Volpe, 3 Tonetto, 19 Pilati, 27 Herghelegiu, 20 Zennaro, 29 Verzeletti, 99 Pietrelli, 7 Voltan, 11 Dubickas, 70 Parigini, 91 La Mantia.

A disposizione **CATANZARO**: 16 Sala, 22 Borrelli, 32 Krajnc, 44 Miranda, 72 Veroli, 21 Pompetti, 33 Oliveri, 92 Situm, 7 D'Andrea, 19 Stoppa, 70 Ambrosino, 99 Donnarumma.

priamo pure che è alla nostra portata. Siamo stati sempre abbastanza tranquilli, il nostro obiettivo è preciso, la salvezza tranquilla, che serve a consolidarci nella categoria e dare appeal a questa società a livello nazionale».

Titolari tutti i protagonisti attesi tranne l'infortunato Ghion (e l'acciaccato Brignola), da Iemmello («Dà forza a tutta la squadra, per tecnica e carattere fa la differenza») a Biasci, da Vandeputte a Fulignati. L'unica variante rispetto all'undici anti-Lecco è attesa in difesa: Krastev in mezzo, Scognamillo a sinistra pur avendo recuperato anche Veroli. «Krastev ha più sostanza, sicurezza, forza di prima e

può migliorare ancora. Veroli ha grande prospettiva ed è stata una perdita abbastanza importante, adesso è recuperato anche se è da vedere quanto impiegarlo», ha ammesso il tecnico cinquantottenne che in quel reparto, ma dalla prossima sfida, potrà contare anche su Antonini.

Il venticinquenne ieri è stato in città per firmare un contratto di quattro anni (tre con opzione per un'altra stagione) dopo che l'incontro fra Noto e il presidente del Taranto Giove ha consentito di raggiungere l'intesa sulla cifra (inferiore rispetto a quanto circola sulle frequenze di Radiomercato) per il passaggio del brasiliano in giallorosso. «Siamo contenti per lui che si è messo in luce in Lega Pro ed è un discorso valido pure per il futuro», ha confermato il coach.

È la prima trasferta del girone di ritorno, se può essere definita una trasferta considerando i 1.800 tifosi delle Aquile a Piacenza, molto più numerosi di quelli della Feralpi: «È come essere in casa e ci dà tanto orgoglio, dopo quelli della Samp i viaggi più numerosi li fanno i nostri». Il pubblico può influire fino a un certo punto, in campo tocca al Catanzaro piegare al proprio volere l'avversario: «La Feralpisalò è ben definita sul piano tattico, da quando ha cambiato allenatore ha un sistema difensivo particolare che non abbiamo mai incontrato finora. Sappiamo cosa troveremo e cosa dovremo tirare fuori, cioè concentrazione, attenzione, fame. Mi aspetto un match diverso rispetto a quello di Ascoli – ha concluso Vivarini –, ma anche qui ci sarà bisogno di un gioco sporco e di essere duri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Belga Jari Vandeputte, si prevede un bel duello sulla fascia con Bergonzi

L'avversario

Il "segreto" è Zaffaroni In avanti occhio a Compagnon

CATANZARO

Zaffaroni ha un paio di assenze pesanti: il regista Carraro e l'esterno Letizia. Il tecnico ex Cosenza ha già punito il Catanzaro quando allenava l'Albinoleffe eliminandolo dai playoff nell'ultimo anno prima di... Vivarini. Altri tempi, altra roba, anche per l'allenatore subentrato a Vecchi – esonerato dopo l'andata al "Ceravolo" – con la missione di ottenere una salvezza difficile, ma possibile. Zaffa sa il fatto suo (è stato in A come validissima spalla di Bocchetti a Verona) e l'hanno scelto con cognizione di causa, visto che ha agguistato un po' le cose e nelle ultime 5 partite ha fatto un punto e in più del Catanzaro (7 contro 6) e di altri 9 squadre: ultimi sì, ma vivi e combattivi.

Feralpisalò col 3-5-2, il baby Pizzignacco fra i pali e l'altro baby – Felici – schierato esterno sinistro per un duello che si profila interessantissimo con Katseris. In attacco, occhio a Compagnon, seconda punta targata Juve (due gol al Venezia) e a Butic, che ha segnato a Catanzaro in Supercoppa di C (lo scorso aprile) e rubato il posto a un big come La Mantia (sul mercato).

a.c.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anticipo e il programma odierno: prova di forza della capolista che dà una lezione alla Samp

Parma da urlo a Marassi, c'è Palermo-Modena

Man dal dischetto, Mihaila ed Estevez esaltano i ducali
La Cremonese va a La Spezia

Successo rotondo per il Parma, vince 3-0 al "Ferraris" con la Sampdoria al termine di una nuova prova di forza e prosegue il suo splendido cammino verso la Serie A. La capolista si scatena dopo il vantaggio che ha fatto discutere col penalty concesso dall'arbitro Feliciani dopo aver visionato il Var per il tocco col polso di Facundo Gonzalez sul tiro di Di Chiara. Dal dischetto Man non sbaglia.

E poco dopo arriva anche il raddoppio al 44' con Mihaila che riceve alla perfezione dal solito Man e va a



In fuga Fabio Pecchia guida il Parma che porta a +7 il vantaggio sulle seconde

segno, mettendo una serie ipotetica sulla vittoria dei ducali. Nella ripresa il tris di Estevez dopo l'assolo perfetto di Charpentier chiude i conti. E sono tre punti importantissimi per la capolista con la Sampdoria che cerca il gol della bandiera con De paoli e Ntanda ma Chichizola risponde presente. Il Parma vola a quota 45 punti, portando a +7 il vantaggio sulle seconde Venezia e Como.

Oggi si giocano otto partite. Il Como, che proviene da due successi di fila, sarà ospite di una Reggiana che, come i lombardi, ha raccolto sette punti nelle ultime tre. La sorpresa Cittadella, nelle ultime nove sette vittorie e due pareggi, vola a Terni contro una Ternana che non vince

dallo scorso 17 dicembre. Gara esterna anche per la Cremonese, che sarà impegnata sul campo dello Spezia, penultimo in classifica, mentre il Brescia – attualmente in zona playoff – ospiterà il Sudtirolo.

Alle 16.15 il Palermo, dopo il ko esterno con il Cittadella, affronterà il Modena al "Barbera" con in organico il nuovo acquisto Ranocchia. Il Pisa, in ripresa, ospita l'insidioso Lecco.

Infine, a chiudere il turno, domani alle 16.15, la sfida tra Ascoli e Bari: i padroni di casa – che hanno appena tesserato l'ex difensore del Cosenza, Vaisanen – non vincono da tre gare, mentre i galletti provengono da un filotto di tre gare senza sconfitte.

SERIE B 21ª GIORNATA

SAMPDORIA - PARMA		LA CLASSIFICA	
0-3		PT.	G.
Brescia - Sudtirolo		PARMA	45 21
Arbitro: Cossò		VENEZIA	38 20
Oggi, ore 14:00 TV DAZN/SKY		COMO	38 20
Feralpisalò - Catanzaro		CITTADELLA	36 20
Arbitro: Ayroldi		CREMONESE	35 20
Oggi, ore 14:00 TV DAZN/SKY		CATANZARO	33 20
Reggiana - Como		PALERMO	32 20
Arbitro: Pezzuto		BRESCIA	28 20
Oggi, ore 14:00 TV DAZN/SKY		MODENA	28 20
Spezia - Cremonese		BARI	26 20
Arbitro: Camplone		REGGIANA	24 20
Oggi, ore 14:00 TV DAZN/SKY		PISA	23 20
Ternana - Cittadella		SÜDTIROL	23 20
Arbitro: Monaldi		SAMPDORIA 1 ²	23 21
Oggi, ore 14:00 TV DAZN/SKY		COSENZA	21 20
Cosenza - Venezia		LECCO	20 20
Arbitro: Volpi		ASCOLI	18 20
Oggi, ore 16:15 TV DAZN/SKY		TERNANA	18 20
Lecco - Pisa		SPEZIA	17 20
Arbitro: Gualtieri		FERALPISALÒ	14 20
Oggi, ore 16:15 TV DAZN/SKY			
Palermo - Modena			
Arbitro: Bonacina			
Oggi, ore 16:15 TV DAZN/SKY			
Ascoli - Bari			
Arbitro: Ghersini			
Domani, ore 16:15 TV DAZN/SKY			